Settimanale

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III
N. 24 - dal 14 al 20 Aprile 2008

ARRIVA "L'ECO DI...ACQUAVIVA" SETTIMANALE

"Ah, che bello sarebbe se L'Eco fosse in edicola ogni settimana!": Utopia? No, realtà! Aprite bene le orecchie e spalancate le pupille, cari lettori: parte in via sperimentale l'edizione settimanale de "L'Eco di…Acquaviva". Si tratta di un progetto le cui fondamenta sono da rinvenire nella voglia di offrire a tutti gli acquavivesi un servizio di informazione e di qualità che possa contribuire ad accrescere la loro conoscenza circa la vita cittadina; ma è anche un progetto che nasce dalla dinamicità e dalla creatività di una redazione giovane consapevole del ruolo che l'informazione gioca nella società odierna, connotata dal termine "Società dell'informazione", dove la conoscenza è divenuta una risorsa strategica di elevato valore. Dunque un'occasione importante di crescita per la nostra comunità. All'interno de L'Eco come sempre troverete la pagina dedicata alla cronaca locale, con gli avvenimenti di maggior interesse cittadino selezionati appositamente per voi; le news dal mondo del Comune e della Provincia; e poi ancora "l'arte del giardino", il consueto appuntamento per tutti i "pollici verdi" e non; e poi ancora lo sport e lo spazio dedicato alla cultura, così come troverete "lo sfogo del cittadino", lo spazio completamente a disposizione dei lettori… Ma "L'Eco di…Acquaviva" non è solo questo, in serbo per voi ci sono tantissime novità che scoprirete solo leggendo.

L'Eco indossa la veste del settimanale. L'appuntamento è ogni lunedì presso tutte le edicole cittadine e in numerose attività produttive della nostra città. Finalmente una nota positiva nella triste giornata del lunedì: non solo il giorno dopo la domenica in cui finisce il dolce far niente e si ritorna a lavoro… ma anche giorno in cui "L'Eco di…Acquaviva" vi aspetta gratuitamente in edicola!

A pag. 2
Acquaviva: sparatoria per un diverbio

A pag. 5
Don Nicola Laterza é vivo nel nostro ricordo

A pag. 6
XXIII GMG Diocesana al Miulli

ACQUAVIVA: SPARATORIA PER UN DIVERBIO

Si è costituito a mezzogiorno di venerdì 11 aprile Capozzo Francesco di anni 20 ricercato dai carabinieri di Acquaviva dopo la sparatoria della sera precedente alle ore 20 in cui era stato ferito alla coscia sinistra Mastrorocco Carlo alla guida della Lancia Libra. La troupe di Telemajg, giunta per prima sul posto, già dalle 21:30 ha proposto le immagini anche sul sito internet www.telemajg.com Pare che il Capozzo si sia costituito grazie all'azione del Comandante della stazione dei carabinieri di Acquaviva che ha concordato con il legale Alessio Carlucci le modalità della costituzione del ricercato. Subito dopo le procedure di rito è stato associato al carcere di Bari con l'accusa di porto illegale d'armi da sparo, lesioni personali aggravate, nonché esplosioni di colpi di arma da fuoco in luogo pubblico. Proseguono le indagini e la raccolta delle testimonianze poiché sembrerebbe che le dichiarazioni dei due automobilisti siano discordanti.

Infatti mentre il Mastrorocco asserisce di essere stato vittima dell'altro ricevendo prima una testata e poi il ferimento, il Capozzo pare abbia dichiarato di aver reagito per difendersi perché il Mastrorocco fosse munito di una piccozza che aveva nella sua Lancia Libra. Una cosa è certa: da un semplice diverbio per un contatto tra i due paraurti delle due auto nei pressi dello stop di via Adelfia - zona Farmacia Paolicchio di Acquaviva - è nata una lite che ha portato conseguenze di notevole rilievo. Lunedì 14 aprile il GIP ha interrogato il Capozzo riservandosi di decidere se convalidare o meno l'arresto, mentre sono in corso accertamenti finalizzati a risalire al luogo in cui il Capozzo ha nascosto l'arma utilizzata ed accertarne la sua provenienza.

PUNTO COMUNICAZIONE

PER LA PUBBLICITÀ SU
Cartellonistica e Monitor Ospedale Miulli
Televisione - Trasmissioni via Satellite
Radio - Giornale - Internet
Tel. 331 7325601

L'arte del giardino

ABBELLIAMO IL BALCONE

Rubrica a cura di Milena Masiello

Il balcone ha dimensioni più limitate del terrazzo sia per quanto riguarda la superficie totale sia soprattutto per la profondità. Tali incovenienti si superano ricorrendo a specie vegetali di taglia medio-piccola e usando alcuni accorgimenti strutturali, quali collocare cassette portafiori sul parapetto o sul muro. Sui balconi potrebbero verificarsi problemi dovuti a eccesso di calore, o al riverbero della luce, o al vento provocando un aumento della temperatura e un microclima molto asciutto. Si deve, quindi, evitare se possibile di dipingere le pareti di colore bianco, a causa del riverbero, e installare graticci, o più semplicemente stendere fili di ferro zincato tra il muro e il parapetto, su cui far crescere vigorosi rampicanti. Per una fioritura invernale e primaverile si ricorre alle bulbose, quali crochi, tulipani, narcisi, muscari che, a partire dalla fine della stagione fredda inizieranno a rallegrare la vista con una moltitudine di effetti colorati fino ai primi caldi. Successivamente si impiegheranno i pelargoni, dotati di notevole resistenza anche alle temperature più elevate e di generosissime produzioni di fiori. Adatti all'autunno e all'inverno sono gli arbusti sempreverdi quali Cotoneaster e Pyracantha, dal portamento decombente, che vanno alloggiati nelle cassette sopraelevate e infonderanno, ancora, una nota di verde ravvivata da una moltitudine di bacche rosse e arancioni. I balconi lunghi e stretti possono ospitare un piccolo albero a un'estremità (una conifera a lento accrescimento o una betulla) che, nascondendo il confine, conferisce un aspetto di maggiore ampiezza, oppure possono venire suddivisi in più settori con archi o graticci per ospitare zone a diverse impostazioni di stile. Quando nel contenitore si usano più specie, si dovrà avere l'avvertenza di porre nella parte posteriore quelle di taglia più elevata, disponendo le varie taglie e i vari colori secondo piani diversi di vegetazione, piuttosto che a caso, appoggiando individualmente le varie specie, provando e riprovando fino a ottenere l'effetto voluto.

Terrazzi, balconi e atri possono partecipare al concorso "Spazi in Fiore" a cui sono aperte le iscrizioni presso tutti i fioristi e presso il club "Itinerari" sito in piazza Garibaldi n. 65 ad Acquaviva.

CODACONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori

Piazza Kolbe, 7/B
Acquaviva delle Fonti
Bari
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 17:00
Alle ore 19:00

SOS MUTUI: 530.000 FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Dopo l'allarme lanciato dal Presidente dell' Antitrust, Antonio Catricalà, che ha parlato di 530.000 famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate dei mutui, il Codacons lancia oggi il servizio "Sos mutui", istituito per soccorrere i cittadini in crisi. Gli utenti che riscontrano difficoltà nel pagamento del mutuo, o che sono alle prese con problemi relativi a conti bancari o credito al consumo, possono chiedere aiuto ad un pool di avvocati Codacons esperti del settore, che risponderanno ai quesiti posti dagli utenti. Le domande - spiega l'associazione - possono essere inoltrate gratuitamente all'indirizzo banche@codacons.it, oppure è possibile partecipare ad un forum telefonico chiamando il numero 178.440.23.58, dal lunedì al venerdì dalle ore 13:30 alle 15:30.

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNI FESTIVI

20 Aprile: Esso (Via Bari)

25 Aprile: Tamoil (Via Cassano)

27 Aprile: Q8 (Via Gioia)

info@telemajg.com - www.telemajg.com

TeleMajg - Tel. 080 761540

Trasmette sul **CH 67 UHF**

Chiamate il Vs. antennista per la sintonizzazione

L'ECO DI... ACQUAVIVA

Periodico Mensile della
Associazione Progetto Spazio 2000
Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva d. Fonti (BA)
Tel./Fax: 080/761540 - Cell. 3939331170
e-mail: lecodi@libero.it - www.telemajg.com

Anno III° - n. 24 Settimana dal 14 al 20 aprile2008
Reg. al Trib. di Bari - N. 13 del 20 febbraio 2006

Direttore Responsabile: Luigi Maiulli
Direttore di Redazione Claudio Maiulli

Per la vostra pubblicità:
Punto Comunicazione s.r.l. Tel.: 080.761540

Hanno Collaborato:
Giuseppe Cassano, Giovanni De Bellis, Roberta Genghi, Claudio Maiulli, Milena Masiello, Giuseppe Quatraro, Vito Radogna, Marilda Tria.

Chiuso in stampa il 14 04 2008

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nella vita di tutti giorni ci capita spesso di imbatterci in domande più o meno strane. Per esempio, osservando lo scempio ambientale avvenuto nelle strade di Napoli in seguito al mancato smaltimento dei rifiuti solidi urbani e al loro incauto bruciare a cielo aperto, ci siamo chiesti: E se un giorno succedesse anche a noi di trovarci in una simile situazione?

E' possibile prevenire o evitare questo grave pericolo per l'ambiente e per la salute dei cittadini? Certo che è possibile, anzi doveroso, con il coinvolgimento diretto non solo delle istituzioni, ma anche di tutta la cittadinanza. Tecnici ed amministratori, infatti, ritengono che innanzitutto occorre ridurre la grande massa indifferenziata dei rifiuti, effettuando a monte nelle proprie abitazioni una raccolta differenziata, separando, per esempio, in sacchetti diversi i residui organici umidi, costituiti da scarti di verdure e di frutta, avanzi di cibo, destinati prevalentemente agli impianti di compostagggio, da tutto il resto. Inoltre, è opportuno separare carta e cartoni, vetro, ferro, lattine, oggetti di plastica. E' così che si realizza la raccolta differenziata, che non è una novità. Se ne parla da diverso tempo, ma i risultati, almeno da noi, non sono soddisfacenti. Qualche settimana fa, il Sindaco di Acquaviva ha reso noto, sulla base del Rapporto Rifiuti Apat, le percentuali per l'anno 2007 della raccolta differenziata nel nostro comune: meno del 7% dell'intera massa di rifiuti prodotti che ammonta a circa 10 milioni di kg., pari a circa 1,3 kg di rifiuti pro capite al giorno.. Per il 2008 l'auspicio è che la frazione differenziata possa arrivare al 30%; è un traguardo non facile da raggiungere, ma non impossibile. Tutto dipende naturalmente dall'impegno civico e dalla responsabilità di ciascun cittadino. La raccolta differenziata, in effetti, non solo agevolerebbe il sistema di smaltimento, ma soprattutto consentirebbe anche di realizzare un recupero di almeno il 40% del materiale di rifiuto da destinare al riciclo. Così, i rifiuti potrebbero addirittura trasformarsi in risorse. Gli americani hanno istituito per il 15 novembre di ogni anno il " Recycles Day", il giorno del riciclo, durante il quale comprano solo prodotti riciclati.

Certo non si può riciclare tutto. Esiste sempre una parte che ha bisogno di essere smaltita negli inceneritori o meglio ancora nei termovalorizzatori, finalizzati alla produzione di energia elettrica sfruttando il calore che si libera dalla combustione dei rifiuti. Nell'uno e nell'altro caso, comunque , è sempre indispensabile la coesistenza di una discarica, meglio se di piccola dimensione a misura di bacini di utenza molto limitati, sia per lo smaltimento delle ceneri prodotte negli inceneritori, sia per non improbabili temporanee fermate tecniche per manutenzione degli impianti. Attualmente in Puglia è in esercizio un solo termovalorizzatore, quello di Massafra; per il futuro sono previsti impianti a Modugno, Manfredonia, Borgo Mezzanone e Statte, tutti privati. Sulla loro realizzazione, però, c'è tanta confusione.

E' impensabile, infatti, che possano sorgere due termovalorizzatori, come annunciato, nel comune di Manfredonia e nella sua frazione di Borgo Mezzanone; per quello di Statte , invece, sembra che ci siano ancora problemi sulla sua localizzazione.

Nell'attesa, bisognerà continuare ad utilizzare le discariche esistenti e quant'altro offre il territorio, impianti di compostaggio e di CDR, compatibili, comunque, con l'impegno di ogni cittadino ad effettuare lo smaltimento differenziato dei propri rifiuti.

Vito Radogna

IL PALETTO DOVE LO METTO, DOVE LO METTO NON SI SA...!
Storia di un paletto parapedonale ad Acquaviva

Ciao, sono il paletto parapedonale, mi mettono un po' ovunque, su marciapiedi e strade, su angoli e piazze. Non sono tanto bello, ma sono colorato. Sono a volte magro o a volte grasso, a volte alto o a volte basso. Il mio intento è quello di migliorare la vita dei cittadini del mio paese, ma non mi riesce sempre bene. Mi mettono qua e là, con grande fantasia, ma poi son loro a pagar le conseguenze.

Come fare? Basta poco! Per collocarmi davanti alla tua abitazione, al garage, al ristorante e al negozio, non devi far altro che presentare, presso l'ufficio tecnico comunale, una domanda con un mini progettino, foto e con le motivazioni della tua preghiera. Dopo il controllo di eventuali impedimenti, ostacoli e l'approvazione anche da parte dei vigili urbani, il gioco è fatto. Sono pure gratis, in più, come se non bastasse: infatti fino a 50 cm di occupazione di suolo pubblico non si è soggetti a tassazione. Ma c'è, comunque, ed ancora un però. Infatti l'autorizzazione della concessione "nasconde" qualche clausola e recita così: "La presente Concessione viene rilasciata subordinatamente alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1.L'occupazione ha carattere permanente per la durata massima di anni 29;

2. Il concessionario ha l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni derivanti dalle opere o dai depositi permessi;

3. Siano fatti salvi e rispettati i diritti dei terzi;

4. Siano rispettate le vigenti norme in materia di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e Sicurezza."

Insomma, mettetemi dove volete, ma state attenti che se qualcuno dovesse farsi male…i colpevoli siete solo voi, miei cari cittadini!

Marilda Tria

Mail Express® POSTE PRIVATE

E' il nuovo Operatore Postale Privato presente sull'intero territorio nazionale con una rete di agenzie che operano in base a licenza individuale del Ministero delle Comunicazioni e che erogano servizi equiparati a quelli delle Poste Italiane.

PIU' SERVIZI, MENO COSTI SPEDIRE CON NOI CONVIENE (Raccomandate, Racc.te A/R Posta Proritaria, Pacchi)

TELEFONATE PER IL RITIRO DELLA CORRISPONDENZA A DOMICILIO GRATUITO (Per possessori di partita iva)

ACQUAVIVA in Via Don Minzoni, 34 - Tel.080.768756 - Cell. 338 2941022

Don Nicola Laterza è vivo nel nostro ricordo

Don Nicola Laterza nacque ad Acquaviva delle Fonti il 10-4-1948, fu battezzato nella Chiesa di S. Domenico il 2-5-1948 e, chiamato a servire il Signore, fu ordinato Presbitero nella Cattedrale di Acquaviva da Mons. Enrico Nicodemo, Arcivescovo di Bari e Amministratore Apostolico di Acquaviva, il 28-6-1972.

Don Nicola svolse i primi anni di sacerdozio a Bari e successivamente, rientrato nella Prelatura di Acquaviva, fu Vicario parrocchiale prima a S. Agostino e, dal 1-10-1984 al 20-9-1987, a S. Domenico, accanto al sottoscritto. Dal 1987 fino al giorno della sua improvvisa scomparsa, avvenuta il lunedì di Pasqua, 24-3-2008, fu Parroco della Comunità parrocchiale del SS. Crocifisso in Santeramo.

Per tutta la vita don Nicola ha servito Dio e i fratelli con umiltà e generosità. Ha amato la Chiesa e si è speso per essa senza risparmio di energie fino a donare la vita sul campo.

Ho conosciuto don Nicola da vicino negli anni della nostra collaborazione in S. Domenico diventando subito amici. Ho apprezzato, e tutti abbiamo apprezzato, il suo animo buono, semplice, pulito, il suo dinamismo, la sua passione per il regno di Dio, il suo grande amore per la Madonna e la sua devozione a P. Pio, il suo amore per gli ultimi, soprattutto ammalati, piccoli, poveri e semplici. Don Nicola è stato un vero sacerdote, fedele, umile e pio. Leggeva, meditava ed approfondiva la Parola di Dio e, insieme all'Eucaristia, ne faceva suo pane quotidiano. Don Nicola era un uomo di preghiera: con la sua preghiera costante coltivava la sua fede e la sua spiritualità. Dovunque ha esercitato il sacro ministero don Nicola ha lasciato un segno e tutti lo ricordano con nostalgia e simpatia.

In Acquaviva, dopo venti anni, il suo ricordo è ancora vivo. A S. Domenico si ricordano ancora le mini-olimpiadi da lui ideate e realizzare in estate per i ragazzi del quartiere nell'atrio dell'Oratorio S. Domenico Savio. Inoltre i primi sei numeri del giornalino parrocchiale "Verso la comunità", che ancora viene pubblicato a S. Domenico, furono ideati e stampati da lui. Diversi articoli portano la sua firma.

Insieme vivemmo un'esperienza missionaria molto forte nel cuore dell'Africa nera, nei mesi estivi del 1985. Trascorremmo 40 giorni in Rwanda e alcuni giorni in Burundi, a contatto con popoli poverissimi e con Chiese giovanissime. Lì si consolidò la nostra amicizia, ma anche il nostro sacerdozio e crebbe il nostro spirito missionario. Con tale spirito abbiamo sempre servito la Chiesa e le Comunità parrocchiali affidateci.

Grazie, don Nicola, per aver vissuto il tuo sacerdozio con slancio missionario, grazie per tutto l'amore che hai diffuso intorno a te nell'esercizio del tuo ministero pastorale, grazie perché hai amato tutti e sempre come pastore, padre e amico. Sei stato l'immagine viva di Gesù Buon Pastore in mezzo al tuo popolo. Non ti dimenticheremo mai. Dio ti accolga tra i Santi Pastori nella gloria dei risorti, in cielo. E tu, dal cielo, prega per tutti noi che siamo qui in terra ancora in cammino.

Don Peppino Pietroforte

Riapertura al culto della Chiesa di S. Domenico Arte, Cultura e Fede

Come tutti sanno, la chiesa di S. Domenico è stata protagonista di lavori di consolidamento dell'edificio, di ricostruzioni integrali o parziali, ma anche di restauri delicati. Dopo sei mesi, è tornata a splendere per i suoi fedeli. Sono stati mesi di accurati lavori dal punto di vista decorativo: negli anni infatti, l'intonaco e la pittura avevano coperto stucchi pregevoli e scritte originali. Il celeste, che prima copriva la volta della chiesa, ora ha lasciato lo spazio alla storia e la luce è tornata a splendere ed illuminare la navata.

Numerose sono state le scoperte, nascoste da quella patina blu. E' tornata al primitivo splendore la cappella della Madonna del Rosario. Nel 1937 una benefattrice regalò alla parrocchia la statua di S. Teresa di Gesù Bambino che prese il posto della tela della Madonna del Rosario nella cappella a lei dedicata. Fortunatamente i brandelli di tela, deturpati e impolverati, sono stati conservati e restaurati. Già nel 1980, fu chiusa la nicchia che ospitava la statua per ricollocare la tela della Madonna nel suo posto originario. Ora torna a splendere grazie ad un capillare ed attento restauro del riquadro che contiene la tela. Al vertice della cornice la scoperta di una iscrizione latina: "Reg. Sac. Ros. Ora pro nobis. An. D. MDCCLXVI"; si può notare la dedicazione dell'altare alla Regina del Santissimo Rosario, nell'anno domini 1766. Questa iscrizione era stata coperta da altre scritte in rosso che riportavano la stessa dicitura con datazione diversa. Anche ai lati della cornice sono state ritrovate altre iscrizioni, ma la Sovrintendenza, ritenendole di epoca più recente, ha preferito riportare la cappella all'originario splendore.

Altri sono stati i ritrovamenti, come lo stemma domenicano con i suoi simboli ricoperto da un grosso strato di stucco.

La chiesa è stata riaperta per la Santa Pasqua, ma i lavori non sono ancora terminati.

Marilda Tria

RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRO APERTO POLIVALENTE PER ANZIANI

Il 29 marzo 2008, alla presenza del Capo Ripartizione Socio-Culturale del Comune di Acquaviva delle Fonti dott. ssa Antonella Ventura, membro di diritto del Consiglio Direttivo del Centro Polivalente Anziani e Presidente del seggio elettorale, si sono svolte, come da Statuto interno, le votazioni per il rinnovo quadriennale del Consiglio Direttivo.

Su 460 iscritti, hanno votato in 369, schede bianche 0, nulle 9. Sono risultati eletti: D'Ambrosio Antonio (voti 324), Gobiti Giuliana (278), Mastrorocco Eustachio (273), Laforenza Franca (234), Di Napoli Francesco (231), Montenegro Stefano (199).

In seguito si è svolta una riunione per eleggere le cariche sociali così attribuite: D'Ambrosio Antonio: Presidente; Gobiti Giuliana: Vice Presidente; Montenegro Stefano: Segretario; Mastrorocco Eustachio: Tesoriere; Laforenza Franca e Di Napoli Francesco Componenti Comitato Direttivo.

XXIII GMG Diocesana

Si è svolta lo scorso 12 aprile presso l'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti la XXIII Giornata Diocesana dei Giovani, organizzata dalla Diocesi di Altamura- Gravina - Acquaviva.

All'incontro, nato per celebrare anche a livello diocesano la XXIII Giornata Mondiale della Gioventù, che si terrà a Sydney dal 15 al 20 luglio prossimi, hanno partecipato i giovani provenienti dai diversi paesi della Diocesi: Altamura, Gravina, Spinazzola, Santeramo, Poggiorsini, Acquaviva.

"Testimoni di speranza" il tema scelto per questa giornata perché, riportando le parole di piene di umanità e di speranza appunto del Vescovo della Diocesi di Altamura- Gravina-Acquaviva S. E. Mons. Mario Paciello, "i giovani sono testimoni di speranza perché sono coloro che avranno nelle mani il futuro dei nostri paesi, delle nostre istituzioni, della nostra Italia."

Dunque una giornata piena di emozioni, di testimonianze di fede, di gioia...ma soprattutto una giornata piena di giovani (380 i ragazzi iscritti, 500 il numero totale delle persone presenti). Giovani che si sono dati appuntamento presso la "Piazza dell'Agorà dei giovani" situata all'esterno dell'Ospedale, luogo del raduno iniziale, della festa di accoglienza, della preghiera "Avrete forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" che ha introdotto l'incontro con il Vescovo, e del musical "La croce del Sud" che ha chiuso questo appuntamento diocesano.

Momento particolarmente emozionante di questa giornata "Il vescovo racconta". Sul palco, seduti l'uno affianco all'altro, Don Mimmo Giannuzzi nel ruolo di intervistatore e il Vescovo S. E. Mons. Mario Paciello o semplicemente Don Mario, come egli stesso preferisce essere chiamato, nella veste di intervistato. Dinanzi a loro, seduti per terra, i protagonisti di questa giornata, i giovani appunto, emozionati dalle parole del Vescovo... un Vescovo che, nel rispondere alle domande di Don Mimmo e nel commentare le immagini che scorrevano lungo lo schermo, si è messo in gioco, si è fatto "leggere" proprio come le pagine di un libro aperto, si è lasciato trasportare dalle emozioni e dai ricordi (l'amata Sicilia; la famiglia; il ricordo del padre e della madre; gli anni della giovinezza...) evocati da quelle immagini, pezzi importanti di quel puzzle che comunemente chiamiamo "vita".

Le emozioni, le testimonianze di speranza, la gioia di esserci sono state le caratteristiche peculiari di questa festa diocesana, che è proseguita - all'interno dell' Ospedale in spazi messi a disposizione dalla Direzione Sanitaria - con i "Laboratori di speranza", dove medici, operatori sanitari, volontari, pazienti hanno affrontato con i giovani temi molto attuali e vicini al mondo giovanile, come per esempio la sessualità e l'affettività nel mondo giovanile, il rapporto tra giovani e alcol e sostanze stupefacenti, e ancora temi come il volontariato o il rapporto genitori-figli nell'esperienza di sofferenza o malattia in famiglia. Proprio la sofferenza, insieme alla speranza, è stata una dei temi maggiormente discussi di questa giornata. In diversi momenti infatti ci si è interrogati sul come si può essere testimoni di speranza oggi, in una società alla deriva sopraffatta dalla sofferenza e dal dolore, quasi incapace ormai di avere speranza. A rispondere ancora una volta a questa domanda il Vescovo: "Per quante difficoltà possano esserci attorno a noi, non abbiamo il diritto di perdere la fiducia, la speranza; se perdiamo la speranza ci sconfiggiamo con le nostre stesse mani e non è giusto [...] Non si mettono sacchetti di sabbia o non si creano argini dove non c'è alluvione, non si accende la luce dove non c'è buio, ma è proprio il buio, proprio le emergenze, proprio la realtà che ci interpellano ad essere maggiormente e più consapevolmente testimoni di speranza. La speranza è credere in quello che non si vede, essere certi di quello che non c'è, andare contro un contesto sociale, culturale, morale che purtroppo scorre in senso contrario. Il testimone è questo: è uno contro tutti, ma per amore".

Roberta Genghi

120.000 MEDICI SFRUTTATI DALLO STATO

Sono 120.000 in tutta Italia i medici che si sono specializzati negli anni dal 1982 al 1991 e non hanno avuto circa 40.000 euro ciascuno che la legge europea gli attribuiva come diritto assoluto. La Direttiva Comunitaria del 1982 (82/76 CEE) aveva stabilito in favore dei medici il diritto di ricevere una "adeguata remunerazione" per il periodo di specializzazione svolto, periodo in cui i medici hanno lavorato praticamente gratis nelle corsie degli ospedali universitari. Tale Direttiva, recepita in Italia solo nel 1991 (con il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257) limitatamente agli specializzati iscritti ai corsi a partire dall'anno accademico 91/92, ha previsto l'importo di £ 21.500.000 per ogni anno di specializzazione, senza nulla riconoscere ai medici immatricolatisi alla specializzazione negli anni accademici che vanno dall'82/83 al 90/91. La Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 25/02/1999, e con successiva sentenza del 31/10/2000, ha affermato il diritto alla remunerazione anche in favore dei medici che hanno svolto il corso di specializzazione dopo il 1982, termine ultimo fissato dalla citata Direttiva comunitaria, per conformarsi ad essa da parte di ciascun Stato. Sulla scorta di tali sentenze della Corte di Giustizia, anche i nostri giudici, con sentenze anche della suprema Corte di Cassazione, hanno riconosciuto il diritto dei medici italiani che hanno frequentato le scuole di specializzazione tra gli anni 82/83 e 90/91, ad ottenere dallo Stato italiano il pagamento ad "una adeguata remunerazione" (Cfr Sent. Cass., III Civile, 7630/2003; Cass., Sez. III, n. 3283/08; Tribunale Civile di Roma, Sez. II, n. 24828/2006; CDS sez.sesta, 4954/04 e altre). Sicchè già un migliaio di medici già hanno avuto ragione e hanno percepito i soldi sottratti con gli interessi. Ora il CODACONS scende in campo e avvia la più grande azione giudiziaria collettiva per 120.000 medici rimasti senza compenso al fine di far avere loro quanto spettante. Per aderire basta inviare una mail all'indirizzo medici.specializzati@codacons.it e ricevere tutte le istruzioni su come procedere per far valere i propri diritti.

All'azione hanno già aderito 1.350 medici solo nel Lazio e in Campania. Unica condizione per avviare la causa è quella di iscriversi alla associazione per il biennio 2008-09.

C'è tempo fino al 2009 per agire, ma già nella scorsa legislatura tre senatori presentarono un d.d.l. in cui si cancellava il diritto prevedendo un risarcimento forfettario di soli 7000 euro per quei medici specializzati, laddove la somma loro sottratta indebitamente dallo Stato ammonta a circa 40.000 euro ciascuno.

SOLAZZO OPERE EDILI

INNOVAZIONE E RICERCA

PER IL PIACERE DELL'ABITARE

ORGANIZZA

Mercoledì 16 Aprile presso il Palazzo De Mari

di Acquaviva delle Fonti

Convegno sull'Edilizia Ecosostenibile:

" La casa a basso consumo energetico

soluzioni ed opportunità "

Ai partecipanti saranno ricosciuti crediti formativi

Le notizie della tua città sul sito
www.telemajg.com

Acquaviva delle Fonti

Elezioni politiche del 09 e 10 Aprile 06

Camera Totale votanti: 85,59%

Senato Totale votanti: 85,95%

Elezioni politiche del 13 e 14 Aprile 08

Camera Totale votanti: 81,53%

Senato Totale votanti: 81,80%

Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

Percentuali sui votanti 2008

PDL 45,05

PDL 45,17

UDC 4,98

UDC 5,15

La Destra
Santanchè 1,89

La Destra
Santanchè 1,53

PD 31,58

PD 32,43

IDV 6,78

IDV 6,40

La Sinistra
L'Arcobaleno 2,39

La Sinistra
L'Arcobaleno 2,33

LA RAGGIONE CAMMINE CHI PITE

Rodolfo e Riccardo da molto tempo erano amici; da ragazzi avevano giocato insieme. Le loro case erano adiacenti e tra i loro genitori c'erano sempre stati ottimi rapporti.
Ed i rapporti di buon vicinato erano continuati quando, diventati adulti, continuarono ad abitare con le loro famiglie nella casa paterna.
Ma ad un certo punto Rodolfo e Riccardo cominciarono a litigare. Rodolfo, avutane la possibilità economica, fece delle modifiche alla casa, costruendo muri ed aprendo finestre.
Dalla nuova costruzione Riccardo si ritenne danneggiato: non erano state rispettate le norme di legge, qualche muro andava abbattuto, qualche finestra andava chiusa.
Affermava Rodolfo che tutto era stato fatto in piena regola e con la dovuta approvazione delle autorità competenti.
I tentativi di mettere pace fra i due litiganti furono inutili; e furono intraprese le vie legali.
L'avvocato, che Rodolfo aveva chiamato in sua difesa, assicurava il suo cliente che tutto era stato fatto in piena regola, che nessuno risultava danneggiato, che la ragione era tutta dalla parte sua.
Diversamente la pensava il legale di Riccardo: quanto costruito era irregolare, almeno in parte andava demolito, la vertenza giudiziaria si sarebbe risolta in suo favore. E cominciarono i sopralluoghi, le ricerche catastali, le misure, le spese.
La prima udienza giudiziaria, avvenuta dopo oltre un anno, fu rinviata: erano necessarie altre constatazioni, altre misure; bisognava produrre altri documenti.
Per motivi diversi fu rinviata anche la seconda udienza.
Insistendo la moglie sulla convenienza di regalare qualcosa, Rodolfo pensò bene di recarsi da una calzolaio, di cui don Gennarino era cliente; gli disse di preparare per quel signore un bel paio di scarpe. Si trattava di un regalo. Rispose il bravo artigiano che poteva subito accontentarlo; conosceva il numero del piede ed i gusti in quanto a scarpe di quel galantuomo. Ritirate e ben pagate, le scarpe, veramente belle, furono portate nella casa di don Gennarino. La moglie accettò volentieri e ringraziò.
Passarono alcuni mesi, e finalmente, la vertenza giudiziaria giunse a conclusione.
La sentenza, letto, visto, esaminato, controllato, considerato, constatato eccetera eccetera, dichiarava inconsistenti e ingiustificate le richieste del signor Riccardo e dava piena ragione al signor Rodolfo. Il Riccardo, ancora, veniva condannato al pagamento delle spese giudiziarie.
Quando il poveretto venne a conoscenza della sconfitta, corse dal suo avvocato, per chiedere spiegazioni. E gli venne risposto:
-Purtroppo è finita male! Mi dispiace molto, moltissimo. Ma che possiamo fare? Ho fatto tutto quello che era possibile.
-Ma quante volte mi avete detto che dovevo vincere?
-Si, dovevamo vincere. Ma...
-Ma che cosa! La ragione era tutta dalla mia parte.
-Già, la ragione! Ma potevate vincere tutti e due? Tu hai regalato a don Gennarino del formaggio che si chiama anche cacio e in dialetto càse. Senza dubbio il cacio sarà stato ottimo, ma sempre cacio. Ed un vecchio proverbio sai che cosa dice.
-Che cosa dice?
-Dice che case no fàsce case, cioè con il cacio non si fa casa!
-Quell'altro, invece, ha regalato delle scarpe, e le scarpe sì che sono utili alla ragione, perché, come dice un proverbio antico, la ragione cammìne chi pite.
La ragione, insomma, cammina con i piedi e, pertanto, ha bisogno di scarpe.
Abbiamo perduto la causa, dunque, perché càse non fasce càse e la ragione cammine chi pite.

Giuseppe Cassano

The Eye (2008) inutile remake di una pellicola orientale

Una talentuosa musicista priva della vista dalla piccola età, vive in una splendida casa e finalmente assapora la possibilità di tornare a vedere grazie a un trapianto di cornea. L'operazione, nonostante riesca perfettamente, le causa continue allucinazioni e incubi notturni. Stanca di questa situazione, indaga sulle possibili cause che la portano a scoprire l'identità della donatrice: una sensitiva morta in circostanze misteriose. The Eye è l'ennesimo e forse inutile remake americano di una pellicola orientale. Al di là di una piattezza complessiva, che rischia perfino di far rimpiangere l'originale, questo è un film che dimostra la mancanza di idee del cinema americano. La presenza della bella Jessica Alba non giova più di tanto e l'idea di diminuire le vittime non risulta efficace. The Eye si mostra poco moderno e latita sotto il profilo delle emozioni forti e della quantità di sangue e frattaglie. Peccato, si sarebbe potuto utilizzare il soggetto originale in un contesto diverso per rendere più gradevole un film che sinceramente sarebbe potuto rimanere nel cassetto.

Claudio Maiulli

LOMBARDI 1930 ECOLOGIA
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva (Ba) - S.P. per Gioia

Stella Soc. Coop. Soc. a r.l.
SERVIZIO TAXI SOCIALE
★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione
chiama il n. 347.2780648

NON E' UN ABBAGLIO: SIAMO SALVI

Certo è stato uno dei campionati più difficili della gestione Lenoci - Tria- Imperato, ma alla fine il traguardo prefissato è stato raggiunto: la salvezza.

Durante la stagione ci sono stati dei momenti difficili, difficilissimi, abbiamo anche toccato il fondo per due settimane rimanendo ultimi in classifica, poi la determinazione, la voglia di vincere, il lavoro, la dignità dei calciatori, dirigenti e addetti hanno ricementato l'ambiente che stava scricchiolando giorno dopo giorno e siamo riusciti a venir fuori dalla zona retrocessione ed oggi con grande orgoglio possiamo gridare siamo salvi!

Adesso bisogna programmare il futuro, e se futuro ci sarà bisogna farlo per bene a cominciare dall'aiuto economico di cui questa società ha bisogno da parte delle istituzioni politiche locali, programmi seri, società seria, persone competenti, e tanta voglia di far bene ad uno sport che ha portato Acquaviva nelle pagine della storia.

Auguri Acquaviva, Forza Acquaviva!

Giovanni De Bellis

Wing Tsun Kung Fu autodifesa

Acquaviva è ad una svolta importante nel campo delle arti marziali. Si-Hing Giuseppe Quatraro, è finalmente riuscito ad invitare presso la sua scuola di WING TSUN, uno dei maggiori esponenti internazionali di questa disciplina che ha come obiettivo, non una competizione sportiva, bensì la tutela del bene supremo più importante: la vita. Il Master, M. Stellato, ha cominciato lo stage con le forme, "Siu Nim Tau" e "Cham Kiu", che liberano le nostre articolazioni, sciogliendole e abituandoci ad una corretta postura, essenziale per non subire la forza altrui e per generare energia. Dopo una importante premessa teorica sulle tre distanze del combattimento,il Master ha improntato il primo lavoro sulla difesa da calci. Man mano si è passati ad un lavoro sempre più tecnico, ovvero al "Chi Sao" (in cinese, mani incollate), allenamento che ci consente di diminuire esponenzialmente i tempi di reazione in un'aggressione, il suo scopo è quello di insegnarci a percepire istantaneamente quello che succede. In uno scontro fisico, infatti, l'esperto di WING TSUN non decide in anticipo i movimenti o le combinazioni che eseguirà: la sua tecnica è la conseguenza, attimo per attimo, dell'azione del suo avversario. Per riuscire a fare ciò, non solo il suo corpo, ma anche la sua mente devono conservare una propria "neutralità", evitando di riempirsi di piani e di strategie arbitrarie e mantenendosi "vuota" per ricevere soltanto i messaggi sensoriali provenienti dalle parti del corpo in contatto con l'avversario e contenenti le informazioni sulla direzione e l'intensità delle forze aggressive. Nel WING TSUN si impara a svuotare la mente ed a vivere solo nell'attimo presente pervenendo ad una condizione di massima ricettività e libertà simile a quella dell'artista nel momento in cui crea. Dopo il lavoro di "chi sao", una breve pausa e lo stage prosegue sulle applicazioni della strategia WT e sulla gestione di ogni distanza del confronto con l'avversario. Lo stage si è concluso con la consegna dei certificati internazionali di esame. L'entusiasmo dei partecipanti è evidente, chi lo pratica e lo studia, sa che il WING TSUN non è semplicemente un eccellente Sistema di Difesa personale: è molto di più! E' una pratica salutare, è un raffinatissimo sistema di muovere il corpo, economico e funzionale, è un modus vivendi, è un modo di pensare e di affrontare quotidianamente la vita.

Si-Hing
Giuseppe Quatraro

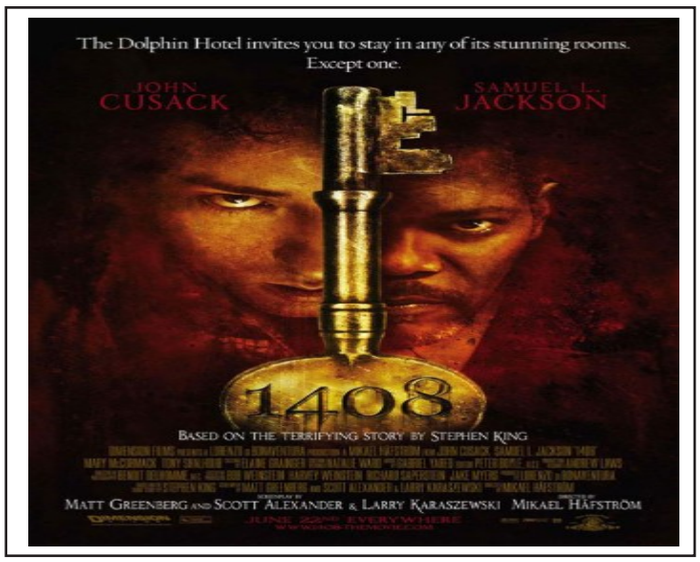
STUDIO DANZA
ROYAL ACADEMY OF DANCE
REGISTERED TEACHER
CLASSICA e MODERNA
diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20
Tel. 3392359646
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Modugno, 30
Tel. 3333921836
Santeramo in Colle (Ba)

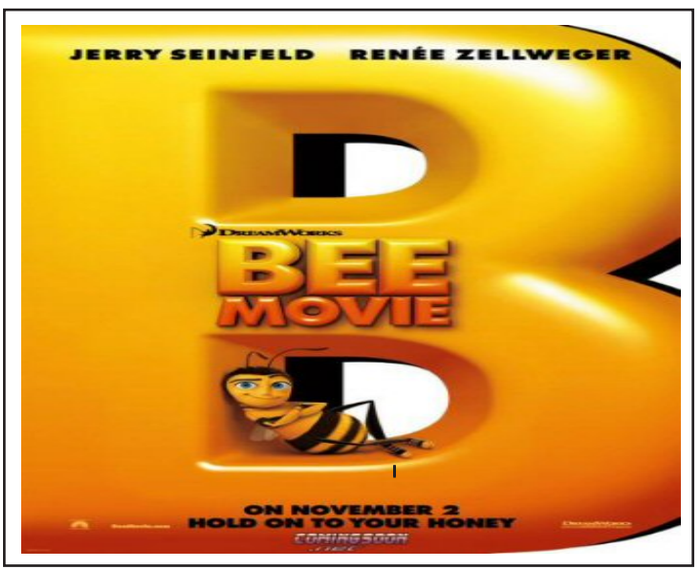
SEGNALATI da VIDEOMANIA

Via Roma, 69 - Tel. 080759226 - Acquaviva - www.videomania65.helloweb.eu



1408:
Tratto da un racconto di Stephen King 1408 ha come protagonista Mike Enslin, scrittore di successo specializzatosi nella ricerca di fenomeni paranormali dopo la prematura morte della figlioletta che ha provocato anche il suo distacco dalla moglie. Mike non crede più a nulla finchè un giorno non riceve una cartolina che gli suggerisce di prendere alloggio nella stanza 1408 (il totale delle cifre dà 13) dell'Hotel Dolphin.Lo scrittore deve superare non poche difficoltà frapposte dal direttore dell'albergo…

BEE MOVIE:
Se pensavate di conoscere il mondo delle api, il film d'animazione della Dreamworks Bee Movie vi farà ricredere. Nella versione originale, il celebre comico Jerry Seinfeld, oltre ad aver co-sceneggiato e prodotto la pellicola, presta la voce all'ape che porta il nome di Barry Benson.



HITMAN L'ASSASSINO:
Dopo l'elegante thriller dal titolo Frontier(s), il regista francese Xavier Gens realizza la sua seconda opera interamente dedicata a uno dei videogiochi più venduti nel mondo, "Hitman". Il film ha come protagonista un agente-assassino geneticamente modificato che ha per nome un numero, 47. Quest'ultimo, sempre ligio nel portare a termine il proprio compito, risveglierà la propria coscienza grazie all'incontro con una prostituta russa.

IL PRESTIGIO HA TROVATO CASA

VIA MONSIGNOR LAERA

IN VENDITA - Casa d'epoca, da restaurare, composta da ampio androne al piano terra con retrostante cortile e ampio vano deposito e da appartamento al primo piano composto da 5 camere ed accessori.

BORGO DELLE MIMOSE

IN VENDITA - Grande e luminoso appartamento, recentemente ristrutturato, della superficie coperta di mq. 215 circa. La proprietà si completa con un posto auto coperto ed un'ampia cantinola.

VIA DONIZETTI

IN VENDITA - Rifinito appartamento con ingresso indipendente, di mq. 140 circa, composto da ingresso, ampia sala, cucina, 3 camere e due bagni. Con un locale, di mq. 35 circa al piano interrato, ed un locale deposito, di mq. 30 circa, sul lastrico solare.

ARCO SANTA CHIARA

IN VENDITA - Piccola casa unifamiliare con ascensore interno, su più livelli , recentemente restaurata, con cucina e bagno al piano terra, living al primo piano, camera con bagno al secondo piano e sovrastante mansarda con piccolo terrazzo.

SPINELLI IMMOBILIARE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O PER VISITARE GLI IMMOBILI, CONTATTATE:

SPINELLI IMMOBILIARE - Via Mele, 21 - Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.75.88.20